

lo sport in tv

- 11,00 Tennis, torneo Wta di Dubai Eurosport
- 13,00 Studio sport Italia1
- 16,00 Volley, Belgorod-Sisley SkySport3
- 16,00 Tennis, torneo Wta di Dubai Eurosport
- 18,10 Sportsera Rai2
- 19,20 Biliardo, stecca 5 birilli RaiSportSat
- 19,35 Basket, Maccabi-Montepaschi SkySport3
- 20,00 Rai Sport Notizie Rai3
- 20,40 Basket, Benetton-Sopot SkySport3
- 23,00 Bowling, campionato Master RaiSportSat

Ginnastica, la Moratti promette. I Ds: «Solo campagna elettorale»

Incontro tra ministro e Coni sulla riduzione dell'educazione fisica a scuola. La Quercia: «Un contentino»



Letizia Moratti vuole dimezzare l'educazione fisica a scuola. Ma andrebbe invece potenziata perché è fondamentale e psicologica dei giovani. Rai3 Sport

Si è svolto ieri l'incontro tra il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti e il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Tra i temi discussi, quello legato alla riduzione delle ore di ginnastica nella scuola, così come emerso nella bozza di riforma. Il ministro Moratti ha prospettato la volontà di concedere crediti scolastici per l'attività sportiva fatta dagli studenti al di fuori dell'ambito scolastico. Ministero e Coni avrebbero trovato un terreno comune sulla valorizzazione dell'educazione sportiva inseguendo un modello di stampo inglese: l'insegnamento dovrà garantire agli studenti il raggiungimento di determinati livelli di apprendimento tecnico-motorio. Duro il commento dell'opposizione per la quale dalla Moratti arrivano «solo contentini». «Siamo in campagna elettorale - dicono Anna Paola Concia, responsabile nazionale sport dei Ds e Giovanni Lolli, commissione cultura e sport della Camera - per cui la Moratti, subissata dalle proteste contro la scellerata decisione di dimezzare le ore di educazione fisica a scuola corre ai ripari con una vaga valorizzazione della materia senza un minimo di concretezza. Non è altro che propaganda elettorale. Invitiamo il mondo sportivo, scolastico e le famiglie a non cedere a questo contentino. I Ds si sono già attivati con la campagna di comunicazione web "Fatti sentire", e in una sola settimana, dal sito www.fattisentire.com sono state spedite più di 1600 cartoline elettroniche di protesta (nella foto) contro la volontà del ministro Moratti di tagliare le ore dedicate all'educazione dello sport».

basket

Non sono bastati i 20 punti del finlandese Mottola tra Scavolini Pesaro, sconfitta ieri dal Cska di Mosca 88-68 (20 punti di Brown) nella seconda giornata del Girone E di Eurolega. Stasera è il turno del derby spagnolo tra Barcellona e Real Madrid. Questa la classifica provvisoria del Girone E: Cska Mosca 4, Real Madrid 2, Barcellona e Scavolini 0. Stasera in campo anche il Montepaschi Siena sul difficilissimo campo del Maccabi Tel Aviv, campione in carica e la Benetton Treviso impegnata al Palaverde contro i polacchi del Sopot

CD MUSICA

Classica da collezione
HOROWITZ
Mussorgski Scarlatti Haydn

in edicola il 6° Cd
con l'Unità a € 5,90 in più

CD MUSICA

Classica da collezione
HOROWITZ
Mussorgski Scarlatti Haydn

in edicola il 6° Cd
con l'Unità a € 5,90 in più

lo sport

Lodovico Basalù

“ Con le Rosse superfavorite parte domani a Melbourne la stagione 2005 di F1: 19 gran premi in 8 mesi con conclusione in Cina sul circuito di Shanghai

MELBOURNE Max Mosley, presidente FIA, passerà allo storia sportiva per avere imposto una vera e propria rivoluzione in F1. Al punto da irritare il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, che ha visto in questo un attacco allo strapotere di Maranello. Anche se l'irritazione è sparita presto pensando all'accordo "privato" sulla spartizione dei diritti tv. Gomme, motori, aerodinamica, prove: tutto cambia nel Mondiale che prende il via domani in Australia. Ben 19 i Gran premi, mai successo prima. Apertura a Melbourne e chiusura il 16 ottobre in Cina. Debutta il Gp di Turchia mentre volti nuovi si affacciano. Karthikeyan - primo rappresentante dell'India nel circus - il portoghese Monteiro, l'olandese Albers, l'austriaco Friesacher e l'italiano Liuzzi. Vediamo le squadre favorite per il titolo e i comprimari.

FERRARI Ha sempre i favori del pronostico. Dopo 6 titoli Costruttori e 5 Piloti conquistati consecutivamente. Nei test invernali le rosse hanno "sofferto", ma l'anno scorso hanno lasciato solo 3 gare su 18 alla concorrenza. Maranello schiera la F2004 M (Modificata). La nuova F2005 ha già girato con Luca Badoer, ma difficilmente debutterà prima del Gp di Spagna. Schumacher è una certezza, Barrichello "spera".
BAR-HONDA Seconda nel Mondiale Costruttori 2004, terza in quello piloti con Button. La nuova 007 è una macchina onesta. Anche se non è riuscita a compiere finora la distanza di due gran premi, problema del resto generalizzato. La Honda ha aumentato i finanziamenti. E dal '91 (Ayrton Senna su McLaren) che non conquista un titolo.

Michael Schumacher detiene parecchi record della F1
Ecco i suoi numeri: 211 gp; 7 titoli mondiali; 83 vittorie; 63 pole position; 66 giri veloci; 4567 giri in testa

Formula Maxi Tutti a caccia di Schumacher

CALENDARIO 2005		
6 Marzo	Australia	(Melbourne)
20 Marzo	Malesia	(Sepang)
3 Aprile	Bahrain	(Sakhir)
24 Aprile	San Marino	(Imola)
8 Maggio	Spagna	(Barcellona)
22 Maggio	Monaco	(Montecarlo)
29 Maggio	Europa	(Nurburgring)
12 Giugno	Canada	(Montreal)
19 Giugno	Stati Uniti	(Indianapolis)
3 Luglio	Francia	(Magny-Cours)
10 Luglio	Gran Bretagna	(Silverstone)
24 Luglio	Germania	(Hockenheim)
31 Luglio	Ungheria	(Hungaroring)
21 Agosto	Turchia	(Istanbul)
4 Settembre	Italia	(Monza)
11 Settembre	Belgio	(Spa-Francorchamps)
25 Settembre	Brasile	(Interlagos)
9 Ottobre	Giappone	(Suzuka)
16 Ottobre	Cina	(Shanghai)

SQUADRE	
FERRARI	M.Schumacher/Barrichello
BAR	Button/Sato
RENAULT	Alonso/Fisichella
MCLAREN	Montoya/Raikkonen
TOYOTA	Trulli/R.Schumacher
RED BUL	Coulthard/Klien
SAUBER	Mass/Villeneuve
WILLIAMS	Webber/Heidfeld
JORDAN	Karthikeyan/Monteiro
MINARDI	Albers/Friesacher

Ivo Romano

Che sia noiosa lo sanno tutti. Perché ormai la Formula 1 è divenuta una sorta di film dalla trama annunciata. Vincono sempre loro: lo stesso team, lo stesso pilota. Lo strapotere targato Ferrari e Schumacher ha assunto i contorni di una dittatura, che se esalta i tifosi della Rossa finisce per deprimere il puro spettacolo. Nulla che, però, possa comprimere il giro d'affari che gravita intorno al circo iridato. Perché, comunque vadano le cose in termini di appeal, la Formula 1 resta un veicolo promozionale senza eguali. Chi può permettersi di rivolgersi a un pubblico televisivo di 160 milioni di persone in 128 differenti paesi del pianeta, per di più in ben 16 o 17 occasioni nell'arco di un anno? Nessuno sport arriva a queste cifre, tranne la Coppa del Mondo di calcio e le Olimpiadi. Ma con una sostanziale differenza: si tratta di kermesse sportive che, a differenza della Formula 1, si disputano ogni quadriennio, per giunta in un lasso di tempo ben circoscritto.

Costa tanto, la Formula 1. Questo è certo. Ma c'è chi i soldi li tira fuori, perché il circo

mondiale faccia da traino alla propria azienda. Un'autentica marea quella dei marchi appiccicati alle monoposto, una valanga di soldi che entrano nelle casse dei team (a loro volta, alle prese con budget mostruosi: il maggiore, manco a dirlo, è quello della Ferrari, che nel 2003 era di circa 420 milioni di euro). Si va dalle cifre pazzesche tirate fuori da "main sponsor" a quelle più abbordabili sborsate di aziende di secondo livello, per una sommatoria impressionante: un anno fa si arrivò a oltre 700 milioni di euro, quest'anno si andrà molto oltre (qualcuno parla anche del doppio). Con punte da paura, tipo i 69 milioni di euro che la Marlboro (lo sponsor più munifico a livello assoluto) ha dato alla Ferrari, una cifra da far impallidire quelli della X-drinks, che per esporre il proprio marchio sulla Minardi hanno pagato appena 150mila euro. Del resto, è proprio lì, tra i 2 team italiani, il solco più profondo scavato a livello di

sponsorizzazioni nella stagione 2004, con la Ferrari a fare da isolato battistrada e la Minardi nettamente staccata in coda: 153,8 milioni incassati dalla casa di Maranello (con oltre 10 sponsor: Marlboro, Vodafone, Shell, Olympus, Magnet Marelli, AMD, Acer, Brembo, Mahle, OMR, SKF), appena 8 milioni in entrate per il più piccolo team del circuito.

SPONSORIZZAZIONI - 2004	
FERRARI	153,8
MCLAREN	93,2
BAR HONDA	88,5
BMW WILLIAMS	78,5
RENAULT	74,6
TOYOTA	71,8
JAGUAR	58,2
SAUBER	55,7
JORDAN FORD	23,7
MINARDI	8
TOTALE	706

valori in milioni di euro

Un mercato senza fondo, quello delle sponsorizzazioni. Perché per un'azienda che si tira indietro c'è sempre un'altra che si fa avanti. Basta analizzare il caso della Ferrari per farsene un'idea. Negli ultimi anni, fin dal 2000, sono stati ben 6 gli sponsor che hanno

lasciato la casa di Maranello: Telecom Italia Mobile, Arexons, FedEx, Tic Tac, General Electric e Tommy Hilfinger. Non s'è mica dovuto attendere molto tempo prima che bussassero alle porte della Ferrari i candidati alla sostituzione: Vodafone e OMR hanno preso rispettivamente il posto di Tim e Arexons (aziende che operano nel medesimo campo), mentre gli altri 4 marchi sono stati rimpiazzati da aziende tecnologiche. È proprio quello tecnologico il nuovo "brand" che attira la Ferrari, quello che si appresta a soppiantare dappertutto le aziende produttrici di tabacco. Anche perché la rivoluzione annunciata riguarda proprio l'uscita di scena, per effetto di una legge europea, dei marchi legati al tabacco. Per ora, sono 5 i team che hanno già eliminato questo genere di sponsor, ben presto ne seguiranno altri. Anzi, la Williams s'è già spinta oltre: già dallo scorso anno ospita sulle proprie monoposto il marchio NiQuitin, giovane azienda che opera nel settore opposto. La rivoluzione, insomma, è già cominciata, in anticipo rispetto all'entrata in vigore della legge anti-tabacco. Senza, peraltro, intaccare le entrate dei team. Perché la Formula 1 è come una calamita. Continua ad attirare sponsor, aziende, soldi.

le nuove regole

Stesso motore per due gp Ma si può anche «barare»

Motori Devono durare due gare, a meno di "fusioni" effettive. Ma a qualcuno - voce già circolante nel paddock - potrebbe anche convenire "rompere" durante il Gran premio 1 (se magari si è indietro o si hanno problemi vari) e schierarsi al via con un motore fresco la gara successiva. Sì, perché il bello è che chi rompe durante il Gran premio non subisce retrocessioni. Come provocare la rottura? Semplice: ad esempio scalando bruscamente le marce e disattivando le protezioni elettroniche. Chi rompe nelle libere o in una delle due qualifiche viene invece retrocesso subito di dieci posizioni. Insomma rompere in gara può rendere conveniente la cosa. L'alternativa è costituita da una condotta "conservativa" al primo dei due gran premi, per avere il motore al meglio il week end seguente.

Gomme Entrambe le sessioni di qualifica e la gara intera devono essere coperte con lo stesso treno di pneumatici. Solo in caso di foratura o usura anomala si possono sostituire uno o più pneumatici, ma con altri che abbiano percorso altrettanti chilometri.

Disposizione anch'essa lacunosa. In ogni caso la sanzione, in caso di sostituzione non motivata, consiste nella squalifica immediata. Chiaramente se in gara piove si può passare alle gomme da bagnato.

Aerodinamica Il regolamento ha imposto una riduzione del carico aerodinamico. L'ala anteriore deve essere più alta di 5 cm mentre l'ala posteriore è stato avanzato di 15 cm. Ma il lavoro alle gallerie del vento ha già in parte annullato la conseguente perdita del 15% di deportanza.

Prove libere Sono previste in due sessioni al venerdì (dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 15 e il sabato dalle 9 alle 9.45 e dalle 10.15 alle 11 ora locale). Alle prove libere può partecipare il terzo pilota per i team autorizzati, ovvero quelli classificati dal quinto posto in giù nel Mondiale 2004. Per la McLaren - quinta nel Mondiale Costruttori passato - è un vantaggio, perché può effettuare più test. Le altre "autorizzate" sono Toyota, Jordan, Sauber, Minardi e Red Bull.

Qualifiche Si svolgono il sabato dalle 13 e alla domenica quattro ore prima della gara, che parte di solito alle 14. Lo schieramento avviene per somma dei tempi, sempre con un giro lanciato per sessione. Se un pilota non conclude una delle due qualifiche scivola dietro a tutti quelli che le hanno effettuate.

Gara I pit stop sono autorizzati, ma solo per il rifornimento di carburante. Invariato il sistema di punteggio per i primi otto classificati: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1 punti.

lo. ba.

IL GIRO D'AFFARI Le industrie investono cifre da capogiro: 700 milioni di euro nel 2004. E quest'anno la cifra raddoppia

Picchi in tv e tanti sponsor: la Ferrari fa da traino

ESTRAZIONE DEL LOTTO							
BARI	31	16	56	28	43		
CAGLIARI	77	6	69	61	14		
FIRENZE	72	5	20	81	60		
GENOVA	68	64	84	29	56		
MILANO	15	5	43	47	39		
NAPOLI	62	44	77	15	24		
PALERMO	68	88	27	58	9		
ROMA	73	9	7	68	30		
TORINO	37	31	44	1	21		
VENEZIA	25	24	37	67	75		
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO							
	15	31	62	68	72	73	JOLLY
Montepremi							€ 6.220.866.85
Nessun 6 Jackpot							€ 44.245.721.47
Nessun 5+1 Jackpot							€ 6.425.354.98
Vincono con punti 5							€ 65.482.81
Vincono con punti 4							€ 544.73
Vincono con punti 3							€ 13.75